

L'EDITORIALE



CARLO ALBERTO ROSSI
SEGRETARIO GENERALE
LAPAM CONFARTIGIANATO

Fiducia nelle Pmi

La crisi morde, preoccupa. E' una crisi di liquidità, certo, di potere d'acquisto, ma anche, se non soprattutto, di fiducia. E la fiducia non si compra sul mercato azionario, né si crea dal nulla. La fiducia può tornare se sapremo scommettere su persone che fanno, della fiducia, un quotidiano strumento di lavoro: gli imprenditori delle piccole e medie imprese, chi continua nonostante la bufera ad affrontare la sfida del mercato. Ma, da soli, non possono farcela, ecco perché alle amministrazioni locali chiediamo di tagliare sulla spesa e di ridurre la pressione fiscale. Naturalmente nessuno vuole intaccare il welfare mettendo a rischio il nostro sistema di tutele, ma non possiamo nemmeno far finta di non vedere che ci sono settori dove è possibile agire con tagli non lineari, ma ponderati. Al Governo chiediamo di rivedere il patto di stabilità, che impedisce di fatto gli investimenti anche ai comuni che avrebbero la possibilità di farlo.

E' un segnale positivo che si continui a esportare ed è necessario che sempre più imprese del territorio siano messe nelle condizioni di farlo. E' evidente che la forbice di competitività tra aziende che esportano e quelle che non esportano è destinata ad allargarsi, ma è anche chiaro che chi si rivolge solo al mercato interno rischia di perdere posizioni. Occorre quindi sostenere chi aiuta le imprese modenesi a esportare nel mondo i nostri prodotti. Sappiamo bene che i prossimi mesi saranno cruciali per le sorti economiche del nostro Paese, ma sappiamo anche che l'Italia si salverà se tornerà la fiducia e se si salveranno le piccole e medie imprese.



Battere il tempo

Un'indagine Lapam sulla meccanica modenese ha rilevato come le aziende abbiano voglia di ripartire investendo su macchinari e personale

Un campione di 70 imprese tra conto proprio e conto terzi, un'indagine molto approfondita sul distretto modenese della meccanica per capirne bisogni e punti di forza. Lapam Meccanica ha svolto, nella seconda metà del 2011, questo studio che è stato chiamato, significativamente 'Battere il tempo'. Delle 70 imprese 17 sono committenti, 31 subfornitrici, mentre 22 fanno sia conto proprio che conto terzi, tutte sono associate Lapam e rappresentano un campione significativo del comparto meccanico in provincia.

Il fatturato è sostanzialmente stabile, per il 62% invariato nel 2010, ma il dato interessante riguarda gli investimenti: mentre nel 2010 il 79% del campione non ha investito, nel 2011 ben il 52%, una su due, ha investito in particolare in macchinari (66%) e risorse umane (40%), mentre nel marketing hanno investito il 24% delle aziende e in immobili il 19%. Di fatto questo dato evidenzia la voglia di ripartire e di farlo a partire dalla tecnologia e dai collaboratori. I mercati, nel frattempo, evolvono:

il 55% delle aziende del campione ha lavorato per il mercato modenese, il 71% per quello regionale (a dimostrazione del fatto che il sistema è più ampio della provincia), il 43% ha



ERIO LUIGI MUNARI

lavorato per il mercato italiano mentre significativa, 35%, è la fetta di imprese che ha lavorato per l'estero e che quindi esporta il proprio lavoro. Infatti il 34% delle imprese considerate ha almeno due mercati, italiano e Ue, mentre una su sei, il 13%, lavora su quattro mercati considerando l'Europa extra Ue e il resto del mondo. Un dato importante che dimostra la voglia di internazionalizzazione delle imprese meccaniche modenesi: tutte lavorano anche per l'Italia e il 34%

per l'Ue, ma il 16% esporta in paesi extra Ue, il 14% in Asia (mercato tradizionalmente difficile, invece, per la meccanica italiana che solo in quell'area è al di sotto della Germania

Lapam Meccanica ha svolto, nella seconda metà del 2011, questo studio che è stato chiamato, significativamente 'Battere il tempo'. Delle 70 imprese 17 sono committenti, 31 subfornitrici, mentre 22 fanno sia conto proprio che conto terzi, tutte sono associate Lapam e rappresentano un campione significativo del comparto meccanico in provincia

come esportazioni), il 9% in Africa e Nord America, il 7% in Centro e Sud America, il 3% in Australia. Considerando che molte imprese hanno più mercati, quindi, si può dire che la meccanica modenese lavora per tutto il mondo. Veniamo a un dato di sofferenza, che Lapam ha evidenziato anche ultimamente: gli insoluti e i ritardi nei pagamenti sono davvero preoccupanti, nel 2010 i primi sono aumentati o rimasti invariati nel 93% delle aziende intervistate, mentre

i ritardi sono aumentati o rimasti invariati addirittura nel 98% dei casi, mentre diminuiti appena nel 2%.

> CONTINUA A PAG. 2

IN QUESTO NUMERO

Inaugurato lo showroom Frignanart



PAG. 3

Educare senza soffocare



PAG. 8

Ristrutturare a costo zero: le idee di Licom per piazza XX Settembre

Montorsi: "Non cristallizzarla, spazio a taxi e Fiera Antiquaria"

La ristrutturazione di piazza XX Settembre non si farà a causa della mancanza di fondi disponibili da parte del Comune di Modena? Poco male". Pierpaolo Montorsi, segretario provinciale Licom, parla della mancata ristrutturazione della piazza, adiacente a piazza Grande e al mercato di via Albinelli, senza fare drammi, anzi trova il lato positivo e rilancia: "A Modena abbiamo l'abitudine di rendere le piazze ristrutturate come dei 'tinelli degli anni '70', ovvero le lasciamo cristallizzate per paura di rovinarle. E, invece, le piazze sono fatte per es-

sere fruite, utilizzate e valorizzate, non tenute sotto una teca di vetro e semplicemente ammirate. Ecco perchè l'assenza di fondi, per una volta, può rappresentare una opportunità". Licom-Lapam, su questa piazza, ha due idee molto concrete e di semplice realizzazione, senza alcun esborso economico: "La prima è di ricavare due posteggi per taxi sul lato che dà su via Albinelli e la motivazione è semplicissima. Oggi chi fa compere in quel mercato, che ha un'offerta varia e di ottima qualità, senza dimenticare che è anche concorrenziale sul prezzo visti i cento banchi presenti, spesso non riesce a fare la 'spesa grossa' per la famiglia,

perchè parcheggia l'auto lontano e non riesce a trasportare troppe sporte. Avere un taxi a pochi metri, che con qualche euro della corsa minima può portare all'auto parcheggiata fuori dal centro, può far sì che ci siano persone che sfruttano il mercato di via Albinelli per spese consistenti. La seconda idea - prosegue Montorsi - riguarda la Fiera Antiquaria che è stata riportata in centro con un aumento della qualità ma che in piazza Grande non riesce più a contenere le richieste. Ecco che piazza XX Settembre diventa lo sfogo ideale di questa Fiera, con evidenti sinergie per il centro storico e con vantaggi evidenti per la Fiera stessa".

CONTINUA DA PAG. 1

Battere il tempo

Il fatturato diminuisce nelle aziende conto proprio in particolare (86%), in chi non partecipa a fiere (addirittura nel 100% dei casi) e in chi ha solo un mercato italiano (86%), mentre gli occupati aumentano specie nella subfornitura (66%, contro 34% dei committenti), e, a parità di situazione finanziaria (ovvero con insoluti e ritardi in linea con gli anni precedenti), in chi ha un aumento di ordini (assume il 94% di chi vede la ripresa in questo dato).

Qualche dato sulle richieste che le aziende fanno all'associazione, ovvero un aiuto all'internazionalizzazione attraverso reti e partecipazione a fiere, ma anche nell'imparare l'inglese, la lingua internazionale per eccellenza.

Veniamo, da ultimo, a uno scenario di sistema della filiera meccanica: il numero medio di committenti per le imprese di subfornitura è di 64, mentre il numero medio di fornitori per i committenti è di 168: questo dimostra come il sistema sia interconnesso e intrecciato. Inoltre la fidelizzazione è molto alta, un committente su due è fidelizzato all'azienda subfornitrice e viceversa. Tra i committenti, altro dato significativo, c'è voglia di internazionalizzare, ma non di delocalizzare: il 96% delle aziende indagate non intende farlo. Infine il 100% delle imprese committenti sono soddisfatte sul prodotto che ricevono dai fornitori, un dato eclatante, mentre l'equilibrio sempre in divenire è quello sui tempi di consegna e sul prezzo da spuntare al cliente (siano committenti o subfornitrici).

Verifica periodica strumenti di misura (bilance)

È Utente Metrico chiunque, nell'esercizio di un'attività di impresa in rapporto con terzi, utilizza strumenti di misura per la determinazione di un corrispettivo (in entrata e/o in uscita). Le imprese che pertanto utilizzano strumenti di misura (bilance) nelle transazioni commerciali hanno l'obbligo (D.M. 182/2000) di presentare ogni tre anni richiesta di verifica dei propri strumenti all'Ufficio metrico della Camera di Commercio della Provincia. Tale richiesta è finalizzata all'ottenimento del bollino verde che rende la bilancia idonea alla pesatura di merce per la vendita e tale bollino ha durata triennale. L'ufficio della Camera di Commercio di Modena non è attualmente in grado di effettuare tutte le visite per le verifiche degli strumenti. La normativa prevede che, per la verifica periodica, l'utente metrico possa rivolgersi anche a Laboratori abilitati dalle Camere di Commercio e sottoposti a vigilanza dalle stesse. La verifica periodica eseguita dal Laboratorio si sostituisce in tutto e per tutto a quella eseguita dagli Ispettori Metrici delle Camere di Commercio. All'utente metrico non è richiesta alcuna comunicazione alla CCIAA di appartenenza, in quanto è competenza del Laboratorio Metrico abilitato a comunicare alla CCIAA interessata l'esito di ogni verifica con apposito verbale. Anche il Laboratorio abilitato, se l'esito della verifica è positivo, appone l'etichetta verde di scadenza sullo strumento e ne da comunicazione alla CCIAA di competenza entro 10 giorni del mese successivo alla verifica. In caso contrario, se lo strumento non passa la verifica, il laboratorio deve darne comunicazione entro 2 giorni alla CCIAA di competenza e chiedere all'Utente di provvedere alla necessaria riparazione. Lapam Confartigianato Imprese ha siglato una convenzione a prezzi favorevoli con un laboratorio abilitato. Per maggiori informazioni rivolgersi alle sedi Lapam.

Un Natale a luci e ombre

Licom ha fotografato l'andamento delle vendite natalizie. Stabili elettronica e oggettistica, forte calo per abbigliamento e calzature.

Il Natale è stato caratterizzato da luci e ombre, sui saldi la fiducia è poca". Rita Cavalieri, presidente provinciale Licom, fotografa in una battuta l'andamento del commercio al dettaglio nelle feste appena trascorse. "L'oggettistica e l'elettronica sono in linea con l'anno scorso, ma con una caratteristica peculiare: sono andati bene gli oggetti di fascia alta e di qualità e quelli di fascia bassa, mentre quella media è stata maggiormente ignorata. Inoltre sono stati acquistati in generale oggetti utili oltre che quelli fanno sentire bene, a proprio agio, come candele o profumi. In sostanza si è preferito il regalo qualitativamente importante o il pensiero. Per l'abbigliamento-calzature, invece, è stata una stagione davvero drammatica, con punte di calo del 60% rispetto allo scorso anno. Un po' perchè la stagione è iniziata con grande ritardo, a causa del caldo prolungato, e un po' evidentemente per la crisi. E gli operatori del settore non hanno fiducia nei saldi, anche perchè le vendite promozionali sono già iniziate da tempo, ben prima del Natale. Tra le categoria di negozio, poi, è oggi premiato di più chi non è specializzato su un solo brand".

Un quadro a (poche) luci e ombre quello della Licom: a tenere sono stati gli oggetti di valore specie in campo elettronico (telefonia e computer in testa, grazie alle numerose novità arrivate nei negozi in questi ambiti), mentre il crollo di abbigliamento e calzature è più accentuato per chi ha scelto di tenere sul prezzo di vendita, senza cominciare in largo anticipo con le vendite promozionali. Una scelta fatta invece da tanti commercianti, proprio per limitare i danni. Una scelta che però fa scendere ulteriormente le aspettative nei confronti dei saldi di fine stagione. "Proprio a causa della scelta di anticipare le vendite promozionali - prosegue Cavalieri - sui saldi le sensazioni sono molto negative. Non c'è fiducia da parte degli operatori e, naturalmente, nemmeno da parte dei consumatori, di conseguenza calano gli acquisti e anche gli affari che oggettivamente si possono fare con la merce in saldo. I commercianti non hanno aspettative positive e gli stop alle auto al giovedì non potrà che peggiorare le cose, specie per chi lavora nei centri storici. Sarebbero necessari interventi che incentivino realmente il piccolo commercio, ma purtroppo di questi non se ne vedono".

Arredamenti
tondelli

NUOVO
SHOW ROOM
in fondo a via
Fratelli Rosselli



LETTI IN FERRO BATTUTO,
LETTI IMBOTTITI,
MATERASSI, RETI
A DOGHE, TENDAGGI,
ARMADI, CAMERETTE,
CUCINE. PROPOSTE
CLASSICHE E MODERNE
IN OGNI MISURA

Negozi:
Via Bologna, 55 Modena
Tel. 059/350038 059/358370
Fax 059/344446

in fondo a Via Fratelli Rosselli
nuova zona commerciale

www.tondelli.it

Inaugurato lo showroom Frignanart

L'associazione di artigiani-artisti targata Lapam è presente a Sant'Antonio di Pavullo

Inaugurazione prestigiosa a Sant'Antonio di Pavullo (in via Giardini Nord) per lo showroom di Frignanart, il sodalizio nato un anno fa su iniziativa di 16 artigiani artistici di tutto l'Appennino e promosso e patrocinato da Lapam. Il taglio del nastro è stato effettuato dall'assessore regionale alle attività produttive Giancarlo Muzzarelli, dal presidente Lapam, Erio Luigi Munari, dal sindaco di Pavullo, Romano Canovi e dal segretario Lapam, Carlo Alberto Rossi. Inoltre erano presenti gli artigiani-artisti di Frignanart, capitanati dal presidente, il fabbro Daniele Mazzini, e dalla vice presidente, la scultrice e scenografa Nicole Sala. Nell'associazione sono riuniti artigiani che lavorano il ferro battuto, il legno e la pietra, che si occupano della cardatura della lana, della lavorazione del vetro, maestri dolciari (con croccante della sestolese Marisa Tognarelli) nonché pittori e scultori: comune denominatore per tutti la tradizione, l'u-

nicità e l'elevata manualità e qualità dei prodotti. "Il primo obiettivo è stato quello di condividere un percorso comune - spiega Mazzini -. Adesso diventa fondamentale mostrare al pubblico i nostri prodotti ed è per questo che è molto importante avere una sede ed una vetrina. Dall'inizio dell'anno prossimo, inoltre, cresceremo di numero".

"Il saper fare, il lavoro con le mani di artigiani e artisti è da riscoprire ed è fondamentale per il nostro territorio - conferma Muzzarelli - un territorio che fa della manifattura un fiore all'occhiello che va mantenuto". "Sono contento che ci siano anche tanti giovani in questa associazione - rimarca Munari - proprio perché significa che si crede nel futuro, nonostante la crisi. Questa è una bella iniziativa che potrà crescere nel tempo". Presenti anche il segretario Lapam della Zona del Frignano, Antonio Bellettini, oltre al presidente Lapam della Zona, Maurizio Nardini e a quello di Pavullo Cantergiani.



- Insegne di ogni tipo e formato
- Stampe digitali di piccolo e grande formato
- Espositori e strutture espositive
- Lavorazioni in plexiglas e altri materiali
- Impianti elettrici e illuminotecnica
- decorazioni su automezzi, timbri e...tanto altro ancora.

"Chiedeteci, studieremo e risolveremo con voi le vostre esigenze"

NEON KING S.R.L.
dal 1974
Esperienza, **passione**, innovazione





**IL RISPARMIO
È LA PRIMA FONTE
DI GUADAGNO**



**CHECK-UP GRATUITO
TELEFONIA-ENERGIA-GAS**
In esclusiva per gli associati Lapam



- ANALIZZIAMO IN DETTAGLIO I VOSTRI CONSUMI E RICERCHIAMO LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIDURRE I COSTI.
- 1 fattura su 4 è sbagliata, sei sicuro che la tua sia giusta ?
- Vi liberiamo dalla gestione burocratica dei fornitori.
 - Ottimizziamo i costi futuri procurando un risparmio immediato
 - Dal 1998 decine di clienti soddisfatti continuano a risparmiare ogni mese per rimborsi su errori di fatturazione.



A.R.C.A. S.r.l. Via Guareschi 101 - 41126 Cognento (MO) Tel 059-351260 - Fax 059-285599
Email: info@arcaitalia.it

SdM
SERVIZI DI MANAGEMENT

**CONDIVIDIAMO CON I NOSTRI
CLIENTI L'OBIETTIVO ED IL SUCCESSO:**

**Se la vostra azienda ha l'obiettivo
di creare efficienza attraverso:**

- Il risparmio nei costi delle forniture
- La riduzione del lead time di sviluppo prodotto
- La razionalizzazione dei processi produttivi
- La riduzione degli scarti
- L'ottimizzazione organizzativa
- La ridefinizione strategica degli acquisti

**Noi abbiamo le competenze necessarie
per supportarvi nelle attività di:**

- Valutazione e misurazione dei processi, dell'organizzazione, dei costi connessi
- Definizione degli obiettivi e del piano di efficienza attraverso la razionalizzazione di processi, organizzazione, costi
- Attuazione del piano di efficienza
- Miglioramento continuo

**IL NOSTRO COMPENSO AVVIENE
SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DEL
RISULTATO.**

**Contattateci per un "check-up"
gratuito della vostra azienda**



SdM S.r.l. Via Giovanni Guareschi, 101 - 41126 Cognento (Modena) - Tel. +39 059 5967992
www.servizidimangement.it info@servizidimangement.it

Tempo di bilanci, tempo di preoccupazioni

Stefano Fabbri, segretario Lapam di Mirandola esprime le perplessità dell'associazione in merito alle decisioni assunte dal Comune in sede di bilancio

“Siamo fortemente preoccupati non solo dell'inasprimento dei costi aziendali contenuti nella manovra del governo Monti, ma anche delle decisioni assunte a livello locale (incremento dell'addizionale Irpef, diminuzione dei contributi al Consorzio delle attività del Centro Storico) in un quadro di incertezza della finanza locale – vedi nuova Ici – che se da un lato non agevola chi deve far quadrare i conti nelle amministrazioni locali certamente non può essere scaricato sulle imprese ed i contribuenti in genere”. Lo afferma Stefano Fabbri, segretario Lapam Confartigianato di Mirandola, a seguito delle linee presentate nel mese di dicembre dall'amministrazione comunale sul bilancio. “A tale proposito – prosegue Fabbri - nelle sedi di confronto sino ad ora attivate, Lapam ha chiesto che l'inevitabile incremento dell'addizionale comunale Irpef destinato anche agli investimenti, sia reso trasparente e verificato non appena vi saranno delle certezze circa il bilancio 2012 del Comune di Mirandola. Sempre in questo senso, per la parte che riguarderà gli investimenti, è bene dar seguito alla pos-

sibilità di 'far lavorare' le imprese del Comune e i loro dipendenti, al fine di trarne almeno parzialmente un beneficio locale. Circa la diminuzione dei contributi al Consorzio – puntualizza il segretario mirandolese della Lapam - esso dovrà coincidere con una maggior efficienza dello stesso in modo da assorbire tale diminuzione senza pregiudicare la valorizzazione del Centro Storico e delle sue attività”.

Le idee di Lapam, però, non si fermano qui. Ancora Fabbri: “Proponiamo inoltre che, nei limiti discrezionali dell'amministrazione locale, la nuova Ici non solo tenga conto delle 'prime case' ma anche dei 'primi laboratori e negozi', cioè di quel bene strumentale che rappresenta un elemento indispensabile allo svolgimento di una attività imprenditoriale.

Infine una sollecitazione affinché l'Unione dei Comuni dell'Area Nord, di cui Mirandola è l'entità maggiore, arrivi ad una svolta della propria storia non come elemento di contorno alle singole realtà comunali, ma vero e proprio strumento di programmazione, promozione e gestione di una realtà economica sempre più complessa”.

Giù le mani dagli incentivi sulle ristrutturazioni

L'appello di Monica Telleri, presidente del comparto legno e arredo di Lapam

Il 70% dei lavori che facciamo nel nostro comparto del legno e arredo, ma anche dei serramentisti in genere, riguardano ristrutturazioni e riqualificazione energetica. Senza gli incentivi del 36% e 55% non si lavora e quindi è determinante che questi incentivi rimangano e vengano resi strutturali. Tra l'altro sono misure che si autofinanziano, grazie all'emersione del lavoro sommerso e all'anticipo della ritenuta che siamo tenuti a pagare come aziende, senza contare gli effetti benefici sull'occupazione. L'alternativa è solo una: abbassare la saracinesca e chiudere”. Monica Telleri, presidente del comparto legno e arredo Lapam Confartigianato, non lascia spazio a dubbi: gli incentivi del 36% per le ristrutturazioni e del 55% sulla riqualificazione energetica sono indispensabili per il settore e vanno resi duraturi. La situazione, al momento, è fluida: mentre il 36% è stato mantenuto sicuramente fino al 2014 (ma è probabile che diventi permanente), a quanto pare il 55% sarà mantenuto per il 2012 e trasformato dal 2013 (ma non si sa per quanto tempo) nel 36%. Dalla Commissione Ambiente arriva una buona notizia: ha infatti chiesto di stabilizzare la detrazione fiscale del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici ed elevare da 48.000 a 60.000 euro il tetto massimo per la detrazione del 36% relativamente agli interventi di consolidamento statico antisismico e di ricostruzione degli edifici colpiti da alluvioni. “Siamo contenti che arrivino queste informazioni, ma quello che occorre è dare stabilità al sistema, altrimenti come può una azienda investire in tecnologia come sarebbe necessario? E' chiaro – prosegue l'imprenditrice Lapam - che la riqualificazione energetica degli edifici prevede un livello tecnologico adeguato e sempre da migliorare, ma se non abbiamo sicurezze non è possibile programmare investimenti. Se poi il 55% dovesse trasformarsi in 36% sarebbe davvero deludente, perchè la situazione peggiorerebbe. Il risparmio energetico, tra l'altro, è conveniente per tutti, data la nostra debolezza energetica. Quello del 55% è un incentivo intelligente ed è da mantenere, toglierlo significherebbe dare il colpo di grazia alle aziende del nostro settore e lasciarlo per un anno impedisce la programmazione”. Il nodo è rappresentato dal malcostume delle false fatturazioni che, in alcune zone del Paese, sono più utilizzate: “E allora mettiamo dei controlli seri – puntualizza Telleri – bastano le fotografie degli interventi, un controllo da parte dei vigili e, senza costi particolari, è tutto sotto la luce del sole. Per finire solo un dato che fa capire come sia seria la situazione: le imprese di macchine per falegnameria sono in grave crisi, negli ultimi anni alcune ditte anche del nostro territorio sono state costrette a chiudere lasciando a casa decine e decine di persone e anche le più forti hanno accusato un calo del 70% del fatturato nel 2011, il motivo è proprio dato dalla mancanza di certezze che impedisce gli investimenti. Il ministro Clini conosce bene il problema, deve intervenire per evitare il peggio”.

NOI IMPRESA

Periodico di informazione di Lapam Confartigianato
Reg. Trib. di Modena n. 457 del 7/2/1972

GENNAIO 2012

Direttore editoriale

Erio Luigi Munari

Responsabile di redazione

Carlo Alberto Rossi

Direttore responsabile

Paolo Seghedoni

Redazione

Paolo Seghedoni, Alberto Belluzzi, Carlo Alberto Medici, Marco Poletti, Marcello Verucchi, Alberto Carretti, Francesco Seghedoni, Fabio Ferrarini, Pierpaolo Montorsi, Andrea Cavallini, Milena Savani, Marcella Caluzzi, Antonio Mascello, Luca Monelli

Hanno collaborato

Fabio Saetti, Marco Pignatti, Enzo Fani,

Simone Mantovani, Luca Beltrami

Progetto grafico e impaginazione

MediaMo

Fotografie

MediaMo, Archivio Lapam, Luca Monelli, Photoclub Eyes, Corrado Corradi

Stampa

Golinelli SpA
Stampato in 11.500 copie

Per la pubblicità su Noi Impresa
contatta MediaMo snc
info@mediamo.net
Tel 059.350.269 - Fax 059.347.326

MAX INFORMATION 71

Banca popolare dell'Emilia Romagna

Siamo quelli di sempre, con più forza per difendere i tuoi valori.

La Banca popolare dell'Emilia Romagna è a capo del Gruppo BPER, sesto Gruppo Bancario Italiano.

Gruppo BPER :

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna
- Banca della Campania
- Banca di Sassari
- Banca Popolare del Mezzogiorno
- Banca Popolare di Aprilia
- Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
- Banca Popolare di Ravenna
- Banco di Sardegna
- Carispaq - Cassa di Risparmio Provincia dell'Aquila

Siamo nati e cresciuti nella stessa terra.

Da sempre ti conosciamo e sappiamo di cosa hai bisogno per far crescere il tuo mondo.

Per servirti sempre meglio abbiamo alle spalle la forza di un grande Gruppo, ma rimaniamo quelli di sempre, vicini ai tuoi progetti e ai tuoi valori.

GRUPPO BPER
Gruppo BPER. La nostra forza è la tua forza.

www.grupbobper.it www.bper.it

Le scadenze fiscali di gennaio 2012

LUNEDÌ 2 GENNAIO

IVA – ELENCHI “BLACK LIST” MENSILI

Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paese a fiscalità privilegiata per le operazioni del mese di novembre da parte di soggetti mensili.

REGIME DI TRASPARENZA – OPZIONE

Scade oggi il termine per la comunicazione all’Agenzia delle Entrate dell’opzione per il regime di tassazione per trasparenza (triennio 2011-2013) nell’ambito delle società di capitali, ai sensi degli artt. 115 e 116 del testo unico imposte dirette.

L’opzione interessa anche le società che hanno adottato tale regime nel triennio 2008-2010 e che intendono continuare ad applicarlo nel triennio 2011-2013.

Per la comunicazione deve essere utilizzato l’apposito modello, da inviare esclusivamente in via telematica.

IVA – COMUNICAZIONE DATI OPERAZIONI RILEVANTI AI FINI IVA DELL’ANNO 2010

L’articolo 21 del D.L. n. 78/2010 ha previsto l’obbligo di comunicare le operazioni relative all’anno 2010, di importo pari o superiore ad euro 25.000 e soggette all’obbligo di fatturazione.

Entro oggi scade il termine per la presentazione telematica della comunicazione relativa all’anno 2010.

DOMENICA 15 GENNAIO

FATTURAZIONE DIFFERITA

Ultimo giorno utile per l’emissione delle fatture relative alle cessioni di beni, comprovate da documenti di trasporto, spediti o consegnati nel mese precedente.

LUNEDÌ 16 GENNAIO

IMPOSTE DIRETTE - MODELLO - 730

I sostituti d’imposta che intendono prestare assistenza fiscale ai propri dipendenti o pensionati devono, entro la data odierna, comunicare loro, tale volontà.

RAVVEDIMENTO OPEROSO DI IMPOSTE E RITENUTE NON VERSATE

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 16 dicembre 2011. La possibilità di regolarizzazione interessa anche i contribuenti che entro lo scorso 16 dicembre abbiano omesso, in tutto o in parte, il pagamento del saldo ICI 2011.

EREDI DI PERSONE DECEDUTE SUCCESSIVAMENTE AL 16 FEBBRAIO 2011 CHE PRESENTANO UNICO 2011 PER CONTO DEL DE CUIUS

Versamento del saldo 2010 di IRPEF e IRAP dovuti in base alla dichiarazione dei redditi Unico-2011 dal soggetto deceduto con maggiorazione dello 0,4%

IVA - ANNOTAZIONI E VERSAMENTI MENSILI

I contribuenti IVA “mensili” devono liquidare il tributo per il mese di dicembre ed effettuare il relativo versamento al netto dell’acconto versato, utilizzando il modello F24.

Codice Tributo - 6012

L’art. 14, comma 11, Legge 12 novembre 2011, n. 183, c.d. di stabilità ha previsto che dal 2012 siano innalzati i limiti del volume d’affari dell’anno precedente il cui mancato superamento consente alle imprese/lavoratori autonomi l’accesso alle liquidazioni IVA trimestrali.

I nuovi limiti delle liquidazioni trimestrali IVA per le imprese e lavoratori autonomi, sono quindi fissati per le prestazioni di servizi, ad euro 400.000 e per le altre attività, ad euro 700.000.

N.B. I soggetti con volume d’affari, riferito all’anno solare precedente, non superiore a

• 400.000 euro, se esercenti attività di prestazioni di servizio ovvero arti e professioni; • 700.000

euro, se esercenti altre attività, a seguito di specifica opzione, possono continuare ad effettuare le liquidazioni e i versamenti “trimestrali”, maggiorando l’importo da versare dell’1%;

I contribuenti “mensili” che si avvalgono di terzi (associazioni, studi professionali, ecc.) per la tenuta della contabilità, tramite opzione, possono effettuare la liquidazione ed il versamento relativo al mese di dicembre, sulla base delle registrazioni del mese di novembre.

IVA – DICHIARAZIONI D’INTENTO

I contribuenti che hanno ricevuto, dai propri clienti, dichiarazioni d’intento con la richiesta della fatturazione dei beni e/o servizi acquisiti senza applicazione dell’IVA, devono inviare all’Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, gli elementi di tutte le richieste ricevute nel mese di dicembre 2011.

RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

Versamento delle ritenute operate nel mese di dicembre, relative a redditi di lavoro autonomo - Codice tributo - 1040

IRPEF- ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese di dicembre relative a:

- rapporti di mediazione e rappresentanza di commercio → codice tributo-1038;

- contratti di associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro

- → codice tributo-1040;

- contratti di associazione in partecipazione con apporto di capitale o misto

- → codice tributo- 1030;

- versamento delle ritenute operate a dicembre dai condomini :

→ codice tributo-1019 a titolo di IRPEF

→ codice tributo-1020 a titolo di IRES.

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO

IVA INTRACOMUNITARIA - PRESENTAZIONE ELENCHI RIEPILOGATIVI MENSILI

Gli operatori intracomunitari con obbligo di presentazione mensile degli elenchi INTRASTAT devono presentare in via telematica gli elenchi riepilogativi relativi alle operazioni intracomunitarie delle cessioni di beni - servizi resi e degli acquisti di beni - servizi ricevuti, registrati o soggetti a registrazione, effettuati nel mese di dicembre.

IVA INTRACOMUNITARIA - PRESENTAZIONE ELENCHI RIEPILOGATIVI TRIMESTRALI

Gli operatori intracomunitari con obbligo di presentazione trimestrale degli elenchi INTRASTAT devono presentare in via telematica gli elenchi riepilogativi relativi alle operazioni intracomunitarie delle cessioni di beni - servizi resi e degli acquisti di beni - servizi ricevuti, registrati o soggetti a registrazione, effettuati nel trimestre precedente.

GIOVEDÌ 26 GENNAIO

RAVVEDIMENTO OPEROSO – IVA ACCONTO

Entro oggi è possibile regolarizzare il mancato o insufficiente versamento dell’acconto IVA, dovuto per l’anno 2011. La violazione è regolarizzata, se entro oggi, viene eseguito il versamento dell’IVA dovuta, della sanzione ridotta pari al 3%, nonché degli interessi del 1,5% annuo per i giorni di ritardo.

Codice tributo – 6013 Versamento acconto Iva mensile

Codice tributo – 6035 Versamento acconto Iva

Codice Tributo – 8904 sanzione pecuniaria Iva

Codice Tributo – 1991 interessi sul ravvedimento - IVA

MARTEDÌ 31 GENNAIO

IVA – ELENCHI “BLACK LIST” MENSILI

Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paese a fiscalità privilegiata per le operazioni del mese di dicembre da parte di soggetti mensili.

IVA – ELENCHI “BLACK LIST” TRIMESTRALI

Invio telematico del modello di comunicazione delle operazioni, registrate o soggette a registrazione, con soggetti aventi sede, residenza o domicilio in Paese a fiscalità privilegiata per le operazioni del trimestre precedente da parte dei soggetti trimestrali.

IMPOSTA DI REGISTRO – CONTRATTI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI NON IN REGIME DELLA “CEDOLARE SECCA”

Con riferimento ai nuovi contratti di locazione, o rinnovati tacitamente aventi decorrenza 1° gennaio 2012, scade oggi il termine per eseguire il versamento dell’imposta dovuta.

Il pagamento può essere effettuato in posta, in banca o presso il concessionario esattoriale, utilizzando l’apposita delega, Mod. F23.

Codice Tributo 107T- Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati – intero Periodo

Codice Tributo 115T - Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati – prima Annualità

Codice Tributo 112T - Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati – annualità successive

Codice Tributo 114T – Imposta di registro- proroga contratti di locazione

TASSA AUTOMOBILISTICA – SUPERBOLLO

Soggetti che, a partire dal 6 luglio 2011, risultino proprietari, usufruttuari, acquirenti con patto di riservato dominio, ovvero utilizzatori a titolo di locazione finanziaria di autovetture e di autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e cose con potenza superiore a 225 Kw, immatricolati nel periodo compreso tra il 7 luglio e il 31 dicembre 2011.

N. B. Nel caso in cui l’autovettura o l’autoveicolo per uso promiscuo acquistata a partire dal 7 luglio 2011, venga successivamente rivenduta nel corso del 2011, l’addizionale erariale deve comunque essere corrisposta in misura integrale dal primo proprietario o titolare di altri diritti.

Il pagamento dell’addizionale erariale alla tassa automobilistica (c.d. Superbollo), è pari a dieci euro per ogni kilowatt di potenza del veicolo superiore a 225 Kw.

Il versamento è da effettuare con il mediante modello F24 - con modalità telematica per i titolari di partita Iva ovvero presso Banche, Poste, Agenti della riscossione o mediante i servizi di pagamento on-line per i non titolari di partita Iva.

Codice Tributo 3364 - Addizionale Erariale alla tassa automobilistica -Art. 23, comma 21, D.L.98/2011.

IVA – ADEMPIMENTI DI FINE MESE

ANNOTAZIONE FATTURE INTRACOMUNITARIE

Le fatture per acquisti intracomunitari devono essere annotate nel registro acquisti e in quello delle vendite entro il mese di ricevimento, oppure successivamente ma comunque entro 15 giorni dal ricevimento e con riferimento allo stesso mese.

Avvertenza: a seguito dei continui mutamenti legislativi in essere, è necessario effettuare sempre la verifica della attualità delle scadenze evidenziate.

Le scadenze libri paga di gennaio 2012

Versamenti da eseguire presso il concessionario - banca - posta con modello F24

LUNEDÌ 16 GENNAIO

I.N.P.S.

Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di competenza del mese di dicembre 2011. Con lo stesso modello F24 possono essere versati i contributi INPS di competenza di sedi diverse.

E.N.P.A.L.S.

Scade il termine per il versamento dei contributi obbligatori relativi al mese di dicembre 2011 per i lavoratori dello spettacolo, sia autonomi che subordinati.

- CCSP per i contributi correnti dovuti per sportivi professionisti;

- CCLS per i contributi correnti dovuti per i lavoratori dello spettacolo;

- RCSP per recupero contributi sportivi professionisti;

- RCLS per recupero contributi lavoratori spettacolo.

E.B.N.A. (ex E.B.E.R.)

Scade il termine per il versamento del contributo all’Ente Bilaterale Nazionale Artigianato relativo al mese di dicembre 2011 (causale contributo EBNA da inserire nella sezione INPS del modello F24).

I.R.P.E.F.

Termine ultimo per versare :

1) le ritenute operate sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre 2011, al netto degli importi eventualmente rimborsati per conguaglio fiscale o per assistenza fiscale;

2) le ritenute operate a titolo di addizionale comunale e regionale operate a quei lavoratori che hanno cessato il rapporto nel mese precedente;

3) le ritenute operate sulla 13° mensilità o gratifica natalizia, corrisposte in dicembre 2011;

4) le ritenute residue della seconda o unica rata d’acconto Irpef operate sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre 2011, maggiorate dello 0,40% nell’ipotesi in cui non sia stato possibile recuperare tutto l’importo sulle retribuzioni corrisposte in novembre 2011, per incapienza della retribuzione;

5) in sede di conguaglio di fine anno si dovrà inoltre determinare la ritenuta dell’addizionale regionale e comunale. La relativa trattenuta e il versamento dovranno avvenire a partire dal mese successivo al conguaglio con un massimo di 11 rate.

INPGI - GIORNALISTI

Scade il termine per il versamento dei contributi relativi alle retribuzioni corrisposte ai giornalisti nel mese di dicembre 2011.

Versamenti esclusi dal modello F24 e altri adempimenti

MARTEDÌ 10 GENNAIO

DIRIGENTI COMMERCIO

Scade il termine per il versamento dei contributi ai Fondi M. Negri e M. Besusso e per il versamento dei contributi assistenziali al Fondo A. Pastore, relativi al 4° trimestre 2011.

LAVORATORI DOMESTICI

Scade il termine per il versamento dei contributi relativi al 4° trimestre 2011. Ricordiamo che in caso di cessazione del rapporto di lavoro il termine per il versamento dei contributi è entro 10 giorni dalla cessazione.

VENERDÌ 20 GENNAIO

CASAGIT - GIORNALISTI

Scade il termine per il versamento dei contributi relativi alle retribuzioni corrisposte ai giornalisti nel mese di dicembre 2011 e la presentazione della relativa denuncia (dal febbraio 2011 con la procedura DASM).

DIRIGENTI INDUSTRIA

Scade il termine per la presentazione della denuncia trimestrale e per il versamento dei contributi relativi al 4° trimestre 2011 per PREVINDAPI e PREVINDAI.

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Scade il termine per la presentazione della domanda di integrazione salariale ordinaria relativa alle riduzioni o sospensioni dell’attività lavorativa nel periodo dal 28/11/2011 al 25/12/2011.

E.N.P.A.L.S.

Scade il termine per trasmettere all’Ente la denuncia mensile dei contributi relativi alle retribuzioni corrisposte ai lavoratori nel mese di dicembre 2011, mod. 031/R (spettacolo) e mod. 031R-SP (sportivi), nonché la denuncia relativa ai versamenti eseguiti nello stesso mese per regolarizzazioni contributive, note di rettifica, rateazioni, condoni ecc.

E.N.P.A.I.A.

Scade il termine per il versamento all’Ente della rata mensile dei contributi relativi alle retribuzioni corrisposte agli impiegati agricoli nel mese di dicembre 2011 e per la presentazione della relativa denuncia.

MARTEDÌ 31 GENNAIO

INPS - DENUNCIA MENSILE

Scade il termine per la presentazione in via telematica, mediante la procedura UNIEMENS, della denuncia mensile dei contributi e delle retribuzioni.

COLLOCAMENTO DISABILI – DENUNCIA ANNUALE

I datori di lavoro soggetti alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie, qualora siano intervenute delle variazioni rispetto alla situazione comunicata lo scorso anno, devono trasmettere telematicamente al Centro per l’Impiego Ufficio Disabili, il prospetto informativo previsto dall’art. 9 legge n. 68/1999.

INPS - DENUNCIA TRIMESTRALE MANODOPERA AGRICOLA

Scade il termine per la presentazione in via telematica della denuncia trimestrale della manodopera agricola occupata relativa al 4° trimestre 2011.

Scadenze enasarco

MARTEDÌ 31 GENNAIO

Scade il termine per la liquidazione delle provvigioni relative al 4° trimestre 2011 e la consegna del relativo conto provvigioni.

ACCORDO QUADRO REGIONALE

Validità: 01/12 - 31/12/11

BANCHE CONVENZIONATE:

BANCHE CONVENZIONATE: BANCA DI ROMAGNA, BANCA ETRURIA, B. POP. RAVENNA, BANCA DI IMOLA, BANCA MODENESE, B. POP. VALCONCA, BANCA DEL MONTE DI PARMA, BPV-BSGSP, BPER, B. POP. MILANO, B. POP. LODI, SAN FELICE 1893, C. R. CESENA, C. R. CENTO, C. R. FORLÌ, CARISBO, C. R. RIMINI, CARIPARMA, C. R. RAVENNA, C. R. VIGNOLA, CREDEM, FED. REG. BCC, MPS, UNIBANCA, UNICREDIT SPA, UGF BANCA.

CONDIZIONI CONVENZIONE

A FASCE DI MERITO

(aziende già in convenzione)

	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3	FASCIA 4
Fido di c/c	4,366%	5,266%	5,866%	6,716%
Castelletto sbf	2,516%	3,016%	3,516%	4,416%
Anticipo fatture	2,916%	3,616%	4,216%	4,716%

CONDIZIONI CONVENZIONE

A FASCE DI MERITO

(nuove aziende in convenzione)

	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3	FASCIA 4
Fido di c/c	5,566%	6,466%	7,066%	7,916%
Castelletto sbf	3,416%	3,916%	4,416%	5,316%
Anticipo fatture	4,016%	4,716%	5,316%	5,816%

N.B. Si specifica che le nuove condizioni hanno decorrenza :

- dal 1° Marzo 2012 per le aziende che hanno già sottoscritto la convenzione
- dal 1° Dicembre 2011 per le aziende che non hanno sottoscritto la convenzione

SPESE TENUTA CONTO

Spese per riga di estratti conto	€ 1,10
Spese fisse trimestrali F24	€ 10,00
Altri attestati	Gratis
Spese di istrizione fido massimo	€ 1,25
Commissioni per bonifico telematico	€ 0,00
Servizio internet banking monobanca, per nuove richieste pervenute banche per l'anno 2011, canone gratuito primi 6 mesi	€ 1,00
	zero

COMMISSIONI INCASSO

Sconto e incasso Sbf su RI-BA cartaceo	€ 2,85
su RI-BA magnetico	€ 2,85
su RI-BA telematico	€ 2,53
Ritorno di insoluti sia su effetti che RI-BA	€ 1,75
Effetti richiamati "omicomprensive di altri oneri"	€ 4,21
Effetti protestati	€ 8,00
	1,20 x mille (min. € 7,00 max € 18,00)

VALUTE

Prelevi con assegno di c/c	data assegno
Versamento contante	stesso giorno
Assegni circolari emessi dalla stessa banca	stesso giorno
Assegni stesso sportello	stesso giorno
Assegni stesso Istituto	stesso giorno
Assegni bancari di altri istituti	3 giorni lavorativi
Assegni circolari altri istituti	1 giorno lavorativo
Effetti cartacei a scadenza su stessa banca	7 giorno lavorativi
Effetti cartacei a scadenza su altra banca	8 giorni lavorativi
Effetti cartacei a vista su stessa banca	12 giorni lavorativi
Effetti a vista su altra banca	14 giorni lavorativi
RI-BA stessa banca	0 giorni lavorativi
RI-BA altra banca	1giorni lavorativi

CDF -

COMMISSIONE

DISPONIBILITA' FONDI

a) Commissione massima trimestrale applicata a tutte le forme di affidamento per le Banche: CO.BA.PO. - BANCHE POPOLARI, CREDEM, FED. BB.CREDITO COOPERATIVO E.R., UNICREDIT	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3	FASCIA 4
	0,15%	0,25%	0,30%	0,40%

b) Commissione massima applicata 0,40%, in quanto a differenza delle banche di cui sopra, verrà applicata esclusivamente sui "fidi di cassa a breve" per le banche: **CARISBO, CARIROMAGNA, CARIPARMA**

c) Commissione massima trimestrale per fasce di Fido Accordato per il BSGSP - BPV	trimestrale	FASCIA 1	FASCIA 2	FASCIA 3	FASCIA 4
< 50.000		0,250%	0,350%	0,3625%	0,375%
50.000 > 500.000		0,175%	0,250%	0,250%	0,250%
> 500.000		0,100%	0,125%	0,125%	0,125%

LE SEDI LAPAM

Sede Centrale	telefono	fax
Modena via Emilia Ovest 775	059/893111	059/828097

Zona di Modena

Modena Centro	059/891511	059/828408
Modena Uno	059/306089	059/392687
Modena Due	059/358615	059/358645
	059/345633	059/342891
Modena Tre	059/251408	059/251089
Bomporto	059/909333	059/818108
Nonantola	059/549316	059/546009
Ravarino	059/900036	059/905259

Zona Area Nord

Camposanto	0535/87293	0535/87111
Cavezzo	0535/58298	0535/46440
Concordia	0535/55204	0535/54712
Finale Emilia	0535/91086	0535/93632
Massa Finalese	0535/99161	0535/96569
Medolla	0535/53217	0535/53098
Mirandola	0535/600511	0535/26865
S.Felice S.P.	0535/84374	0535/81011
S.Martino in Spino	0535/31720	
S.Possidonio	0535/39082	0535/30360

Zona di Vignola

Castelfranco	059/926697	059/926246
Castelnuovo	059/535151	059/536746
Castelvetro	059/790292	059/790713
Guiglia	059/792338	059/792338
Montese	059/981815	059/982207
Spilamberto	059/784258	059/781386
Vignola	059/7701510	059/764034
Zocca	059/987313	059/986378

Zona del Frignano

Dogana Nuova	0536/73058	0536/73078
Fanano	0536/68889	0536/68618
Lama Mocogno	0536/44700	0536/343188
Pavullo	0536/20370	0536/20010
Pievepelago	0536/71341	0536/72006
Polinago	0536/47501	0536/47501
Prignano	0536/894657	0536/894725
Serramazzoni	0536/952126	0536/955048
Sestola	0536/62534	0536/61305

Zona di Carpi

Campogalliano	059/526920	059/525263
Carpi	059/637411	059/637477
Novi	059/670188	059/677258
Rovereto	059/671592	059/672460
Soliera	059/567432	059/850021

Zona di Sassuolo

Fiorano	0536/830311	0536/831910
Formigine	059/578811	059/572755
Frassinoro	0536/969921	0536/969653
Maranello	0536/941875	0536/942200
Montefiorino	0536/965606	0536/965923
Palagano	0536/961429	0536/961239
Sassuolo	0536/803231	0536/807424

Educare senza soffocare: come essere genitori-capitani

A Carpi una serata di dialogo sull'educazione tra Paolo Crepet e don Claudio Pontiroli

Un appuntamento stuzzicante, un dialogo-confronto in punta di fioretto tra Paolo Crepet, noto psicoterapeuta, e don Claudio Pontiroli, parroco di Quartirolo ed esperto del mondo giovanile. Lapam di Carpi ha voluto organizzare un incontro al cinema Eden sul tema dell'educazione e la risposta dei carpigiani è stata massiccia: sala piena e tante domande per i relatori via sms. L'apertura è stata del presidente Lapam di Carpi, Maurizio Lusvardi che ha ricordato il dovere di una associazione di imprenditori di essere in prima linea anche su temi culturali e sociali, poi ha preso la parola don Pontiroli, che ha fatto la sua personale 'professione di fede' nella famiglia e nell'impegno per gli altri. Crepet ha preso il 'la' proprio da questi aspetti per rimarcare le differenze ("io sono un laico, lui è un sacerdote, è ovvio che su alcune cose la pensiamo diversamente") col sacerdote sull'idea di famiglia, differenze che, nel corso della serata, sono andate appianandosi per trovare un terreno comune di confronto. Naturalmente si è parlato anche della crisi: "E' una benedizione - ha affermato Crepet - se questo Natale ci saran-

no meno regali per i nostri figli potremo far vivere a loro la dimensione del desiderio, di cui hanno grande bisogno. L'emergenza educativa, di cui parla anche il Papa, è anche questa, è aiutare i genitori a rialzare la testa e a riprendersi il loro ruolo. E che i figli siano costretti anche ad arrangiarsi, e a non avere sempre tutto come dovuto, è educativo, la vita è fatta di errori e tentativi". Don Pontiroli ha messo l'accento sulla solitudine e sul silenzio, come dimensioni da riscoprire, e ha chiesto al professor Crepet cosa sia la felicità: "La felicità è un anelito, una ricerca" ha risposto Crepet. Che ha proseguito sull'educazione: "I nostri figli devono venire su dritti, ma non possono farlo se li soffocate. L'educatore (il genitore, l'insegnante, il sacerdote, l'allenatore) deve essere un capitano per i ragazzi, non siate amici dei vostri figli, ma i loro capitani. E lasciate che vadano all'estero a fare esperienze, e che imparino l'inglese che non è più una lingua straniera". Don Pontiroli ha poi regalato a Crepet un libro sul carpigiano Odoardo Focheirini, giornalista cattolico morto in campo di concentramento, e il



professore ha ricordato la figura di un amico che è passato proprio per un'esperienza di prigionia: "La speranza è che il male non vinca, come non ha vinto questo mio amico", ha concluso Crepet. Al termine il presidente Generale Lapam, Erio Luigi Munari, ha salutato i presenti facendo gli auguri per un buon Natale.

Il saluto a mons. Tinti

Lapam di Carpi, ma più in generale l'intera associazione, ha salutato con affetto mons. Elio Tinti, vescovo di Carpi che è andato in pensione e sarà sostituito da mons. Cavina. L'incontro prenatalizio presso la sede carpigiana è stato l'occasione per uno scambio di doni con il segretario generale, Carlo Alberto Rossi e per la benedizione della sede, presenti il presidente Lapam di Carpi, Maurizio Lusvardi, il segretario Stefano Cestari e i dipendenti. Tinti ha ringraziato la Lapam per il lavoro svolto a beneficio del tessuto economico locale e Lusvardi, a nome dell'associazione, ha ringraziato il vescovo ricordando la grande attenzione di mons. Tinti nei confronti del mondo del lavoro.



FATECI LARGO

L'IMPRENDITORE CREA RICCHEZZA PER TUTTI.
TUTTI I GIORNI.

2012 www.lapam.mo.it